

è presente. Sarà quindi stabilito un'altro giorno per tale svolgimento.

Ora vorrei rivolgere ai presenti, ed anche agli assenti, alcune raccomandazioni.

Bisogna trovar modo che, all'ora stabilita per il principio della seduta, i colleghi si trovino presenti. Ove lo si creda opportuno, la Camera potrà stabilire altra ora, come il Senato; ma una volta questa determinata, dovrebbe essere osservata. *(Benissimo!)*

Lo svolgimento poi delle interpellanze al lunedì disgraziatamente ha peggiorato, anziché migliorato, l'andamento regolare dei lavori, dopo le modificazioni introdotte nel regolamento; perchè il fatto delle interpellanze fisse, a richiesta, ha portato come conseguenza che vengano alla seduta soltanto quei deputati che vi sono interessati. *(Bravo!)*

Sopra altra cosa poi vorrei richiamare l'attenzione dei colleghi; e cioè sulla difficoltà che la mancata frequenza dei colleghi alla Camera crea alle votazioni a scrutinio segreto.

Credo veramente che non sia costituzionalmente corretto rimettere a lunga scadenza la votazione segreta dei disegni di legge; perchè potrebbe anche avvenire il caso singolare che, mentre un disegno di legge sia stato approvato per alzata e seduta da coloro che lo hanno discusso, e che poi in gran parte non si trovino presenti alla votazione segreta, coloro che sono giunti all'ultima ora, e che non hanno seguito la discussione, votino contro... e se ne possono immaginare le conseguenze!... *(Benissimo! Bravo!)*

Voce. E questo avviene spesso!

PRESIDENTE. Dico ciò con la mia usata schiettezza; e perchè nessuno creda che io consenta in questi metodi, che anzi profondamente disapprovo. *(Vive approvazioni).*

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1908-909.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1908-909.

Come la Camera rammenta, la discussione generale è stata chiusa su questo di-

segno di legge ed è stata riservata la facoltà di parlare all'onorevole relatore.

Onorevole relatore, ha facoltà di parlare. *(Pausa).*

Onorevole relatore; le ho data facoltà di parlare; bisogna che si accontenti della udienza che c'è, pochi ma buoni. *(Ilarità).*

CASCIANI, relatore. Onorevoli colleghi, dopo il discorso esauriente dell'onorevole ministro avrei rinunciato molto volentieri a parlare, se non avessi creduto di mancare di rispetto ai numerosi colleghi che hanno preso parte alla discussione.

Anche in questa occasione, come è ormai antica sua consuetudine, la Camera, ha voluto dimostrare con quanto interesse segua il nostro movimento economico, agricolo ed industriale che costituisce tutta l'essenza della vita economica del nostro paese.

Sarebbe arrischiato affermare che i più importanti problemi, che si riferiscono al Ministero di agricoltura, industria e commercio, siano ormai stati risolti, ma sarebbe anche ingiusto non riconoscere che la maggior parte di questi problemi, non siano ormai avviati verso la loro soluzione.

Le discussioni dotte ed elevate, che si udirono in quest'aula negli anni decorsi, non caddero sopra un terreno infecondo: esse gettarono il seme dal quale germogliarono provvedimenti che riuscirono di indubbia utilità economica per il paese.

È di moda ormai ricordare l'inerzia del Ministero di agricoltura, industria e commercio e di denunziare al paese il Governo come indifferente dinanzi ai più gravi problemi economici che da questo Ministero dipendono.

Ma non è giusto che la leggenda continui, onde all'antica rubrica di Minerva morosa si aggiunga la nuova di Cerere dormiente. *(Commenti — Ilarità).*

Può parere ozioso ricordare qui alla Camera, ove sono tanti uomini che seguono con interesse la vita di questo Ministero, quali e quanti provvedimenti furono in questi ultimi anni adottati, ma per gli immemori, ricordare giova.

Enumero; non commento.

Alle cattedre ambulanti fu data una più larga estensione, in modo che esse, ormai, spiegano la loro opera nelle valli più lontane e nelle montagne più remote; fu aumentato il numero dei campi sperimentali, per la diffusione delle materie fertilizzanti che sono riuscite ad aumentare la produzione